Comune di Lipomo Prot. n. 0003583 del 28-03-2025 arrivo

PROVINCIA DI COMO

VIA BORGOVICO N. 148 – 22100 COMO
C.F. N. 80004650133 – P. IVA N. 00606750131

OGGETTO: Comune di Lipomo (CO). Variante generale al PGT, adottata con Deliberazione di C.C. n° 25 del 26/11/2024 - *Verbale dell'incontro.*

Il 21 marzo 2025 alle ore 10.00 si è svolto l'incontro fra i rappresentanti di Provincia di Como, Comune do Lipomo e UTR, finalizzato ad acquisire informazioni e garantire il confronto in ordine agli aspetti contenuti nella documentazione di PGT adottata, sottoposta a Valutazione di Compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e verifica di coerenza con i Criteri di Integrazione del PTR alla LR 31/2014.

Sono presenti:

- per la Provincia: Eva Cariboni (Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale), Daniele Bianchi (Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale), Alessia Gazzetto (Funzionario del Servizio Pianificazione Territoriale), Adriano Benincà (Funzionario del Servizio Pianificazione Territoriale).
- per il Comune: Michele Allevi (Assessore), Riccardo Beretta (Responsabile Ufficio Tecnico), Gloria Tagliabue (estensore del PGT), Michele Cereda (Estensore componente forestale del PGT).
- per Regione Lombardia Ufficio Territoriale: Luca Corti (responsabile Ufficio Foreste).

Si evidenzia il carattere interlocutorio dell'incontro esaminando i seguenti aspetti:

1. <u>Compatibilità con il Piano di indirizzi forestali (PIF) del PGT</u>

<u>Regione Lombardia - UTR</u>:

Espone le motivazioni che hanno portato ad esprimere un parere non favorevole in ordine alla conformità al Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Como della variante al PGT del Comune e della correlata indagine forestale di dettaglio.

La variante al PGT interviene anche con modifiche al vigente ambito ATV06, proponendo un ambito di trasformazione commerciale/residenziale "*ATC1 Le Balze*" con una differente suddivisione tra aree a servizio e residenziali/commerciali non coerente con le classi di trasformabilità del vigente PIF definite sulla base del PGT approvato nel 2012. La proposta di adeguamento al PIF adottata prevede lo stralcio di 7.797 mq di superficie individuata nel PIF come boscata senza fornire alcuna motivazione tecnica di supporto. Segnala che ai sensi dall'art. 42, c. 1 – lett. c) della l.r. 31/2008, "*sono considerati bosco le aree già boscate prive di copertura arborea o arbustiva a causa di trasformazioni del bosco non autorizzate*". Pertanto l'area in questione è tutelata per legge anche se priva di copertura vegetale. Ricorda inoltre che l'autorizzazione alla trasformazione del bosco (avvenuta nel corso del 2009) doveva essere rilasciata dall'Ente competente (Provincia di Como).

Ad oggi il PIF suddivide la superficie forestale inserita nell'ambito in esame in "*Boschi soggetti a trasformazione ordinaria a delimitazione esatta propriamente detta"* (circa 4.800 mq) e "*Boschi soggetti a trasformazione ordinaria a delimitazione esatta con vincolo di destinazione"* (circa 3.000 mq).

Segnala che la variante, proponendo per l'ambito ATC1 una differente suddivisione e localizzazione tra opere pubbliche e residenziali/commerciali, comporterebbe, qualora ritenuto conforme al PIF (in relazione a quanto stabilito dagli art. 13 e 28 delle NTA), una differente suddivisione tra "*Boschi soggetti a trasformazione ordinaria a delimitazione esatta propriamente detta"* (circa 7.600 mq) e "*Boschi soggetti a trasformazione ordinaria a delimitazione esatta con vincolo di destinazione"* (circa 160 mq) determinando di fatto un consumo di bosco aggiuntivo di circa 2.800 mq.
Segnala che al fine della conformità della presente variante di PGT al PIF, sarebbe necessaria la rilocalizzazione della trasformabilità di circa 2.800 mq di superficie boscata.
Comune:
Rileva che dalla documentazione agli atti del Comune è possibile dedurre che l'area in questione non sia da considerare bosco. A tale proposito viene depositata agli atti della Provincia una nota tecnica redatta dall'ufficio tecnico comunale che ricostruisce la cronistoria amministrativa dell'ambito di trasformazione. A tale nota sono allegati:

- l'istanza presentata nel 2009 al Comune dal lottizzante per l'esecuzione delle opere preliminari, consistenti nell'eliminazione del soprassuolo, corredata da relazione redatta da tecnico agronomo incaricato dalla proprietà inerente l'area in questione e dai relativi elaborati tecnici;
- nulla osta all'esecuzione delle opere sopradette rilasciato dal Comune di Lipomo il 10/06/2009;
- verbale di acquisizione atti relativi all'ambito di trasformazione rilasciato dal CFS in data 19/12/2009;
- email del 9/03/2024 della Stazione Forestale di Como nella quale si comunica che agli atti della stessa non risulta alcuna pratica aperta o conclusa in merito agli accertamenti svolti presso il comparto, rilevando nel contempo l'incompetenza della Stazione per il rilascio di un parere di conformità delle opere eseguite.

Tale nota viene protocollata in data odierna con protocollo n. 14296 e costituisce allegato al presente verbale.
Provincia:
Precisa che non possono essere sovrapposte le competenze del CFS (all'epoca organo di controllo e polizia) con quelle della Provincia (all'epoca Ente a cui spettava il rilascio delle autorizzazioni alla trasformazione del bosco). Trattasi infatti di procedimenti indipendenti.
Comune:
A seguito delle precisazioni emerse comunica che effettuerà gli approfondimenti necessari per verificare la possibilità di soddisfare la quota di trasformabilità ordinaria a delimitazione esatta per l'area ATC1, tramite la rilocalizzazione di cui all'art. 13 delle nta del Piano di Indirizzo Forestale, sulla base degli esiti dell'analisi già effettuata per la verifica delle coerenza PGT / PIF.

Il rappresentante di Regione Lombardia Luca Corti lascia la riunione dovendo recarsi ad altro incontro già programmato.

2. Compatibilità con il PTCP

Provincia:
Fa presente che con provvedimento di verifica di compatibilità n. 14 del 14/06/2012 era stato prescritto lo stralcio dell'area a sud del centro sportivo destinata a servizi, inserendola tra gli ambiti della rete ecologica. Nella cartografia del PGT adottato l'area risulta ancora inserita come standard.
Comune:
Precisa che si tratta di un refuso. Provvederà all'aggiornamento della cartografia eliminando la previsione.

Provincia:

Segnala che i riferimenti riportati nelle NTA e cartografia inerenti tracciato pedemontana secondo lotto della tangenziale di Como progetto definitivo approvato dal CIPE in data 06/11/2009 – G.U. n. 40 del 18/02/2010 e relative fasce di rispetto possono essere eliminati. Il tracciato è stato infatti tolto dalle previsioni del P.T.R. con l'ultimo aggiornamento del 2024, proponendone uno alternativo passante più a sud che non interessa il territorio comunale di Lipomo.

Comune:

Aggiornerà le cartografie e la relazione in tal senso.

Provincia:

Segnala che occorre integrare le norme del PdR e del DdP, inserendo dove sono previste medie strutture di vendita con superficie maggiore di 800 mq, quanto indicato dall'art.56 comma 4 delle Norme del PTCP in riferimento allo studio di impatto viabilistico e risoluzione accessibilità diretta alla nuova struttura.

Comune:

Prende atto e provvederà ad integrare la normativa.

Provincia:

Suggerisce di trasmettere ad ANAS lo studio del traffico allegato al PGT in quanto la gestione della ex provinciale attraversante il territorio di Lipomo è divenuta di competenza di ANAS.

Relativamente alla provinciale SP 28 (via Montorfano) evidenzia che non riscontra particolari problematiche.

Comune:

Prende atto.

Provincia:

Segnala infine che è pervenuta per conoscenza un'osservazione da un privato al PGT adottato relativa all'area ubicata tra via Montorfano e via Fornace. Qualora il Comune fosse propenso ad accogliere tale osservazione evidenzia che tale area risulta priva di rilevanza sia in termini di struttura che di funzionalità per la conservazione della rete ecologica in quanto già trasformata. Suggerisce, relativamente alla LR 31/2014, di verificare l'autorizzazione rilasciata al fine della destinazione urbanistica.

Comune:

Prende atto.

3. Coerenza con l'Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14

Provincia:

Domanda per quale motivo la variante generale di PGT non è anche di adeguamento al PTR pur avendo stralciato quasi tutte le previsioni di trasformazione contenute nel PGT vigente al 2014.

Comune:

Ritiene di adeguare il PGT al PTR solo dopo che la Provincia abbia adeguato il PTCP al PTR con la variante in corso di predisposizione.

Provincia:

Ritiene che l'area individuata come *"Ex area di cava interessata da attività extragricola"* nella carta del consumo di suolo debba essere inserita nella superficie agricola naturale in quanto non appare riconducibile a superficie urbanizzata o urbanizzabile. Suggerisce inoltre di verificare le autorizzazioni ambientali nel caso rilasciate.

Comune:

Concorda e provvederà a verificare le autorizzazioni e ad adeguare la cartografia.

Provincia:
Chiede di inserire nella carta del consumo di suolo al 2014 la previsione del secondo lotto della tangenziale di Como e calcolarne la superficie secondo quanto stabilito dai Criteri dell'Integrazione del PTR. Occorre calcolare poi la soglia comunale di consumo di suolo.
Comune:
Provvederà ad adeguare la cartografia e a rivedere i conteggi.

Null'altro da discutere, la riunione si chiude alle ore 12,15.

Partecipanti:

Per la Provincia	Per il Comune
f.to Eva Cariboni	*f.to Michele Allevi*
f.to Daniele Bianchi	*f.to Riccardo Beretta*
f.to Alessia Gazzetto	*f.to Gloria Tagliabue*
f.to Adriano Benincà (verbalizzante)	*f.to Michele Cereda*

Per la Regione Lombardia - UTR
f.to Luca Corti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 39/93